



N° PAP-01682-2026

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 30/04/2026 al 15/05/2026

L'incaricato della pubblicazione
FELICIA DI GIROLAMO

Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36/2026 del 21/04/2026

OGGETTO: Recesso dalla Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di pace di Marano di Napoli

Il giorno 21/04/2026 alle ore 10:10, nella Sala Consiliare "Filomena Morlando" del Palazzo di Città, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ordinaria ed in convocazione unica, con l'intervento dei signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
DIEGO NICOLA D'ALTERIO	P		FRANCESCO IOVINELLA	P	
LUIGI GUARINO	P		ANASTASIA KATSIVELOS	P	
MICHELA FATO	P		FILOMENA LANZARO	P	
ADRIANO CASTALDO	P		MARIO MAISTO	P	
PASQUALE ASCIONE	P		FRANCESCO MALLARDO	P	
IMMACOLATA BIANCO	P		CATERINA MIGLIACCIO	P	
FRANCESCO CACCIAPUOTI	P		ROBERTA NAPOLITANO	P	
FRANCESCO CARLEO	P		DOMENICO PANICO		A
LUCIA CICCARELLI	P		GIANLUCA PIANESE	P	
SALVATORE D'AGOSTINO	P		GIOVANNI PIANESE	P	
FRANCESCO DI DOMENICO	P		GIOVANNI PIROZZI		A
VINCENZO ESPOSITO	P		ROSARIO RAGOSTA	P	
ILARIA FASANO	P		ISABELLA RICCARDO	P	
ANDREA GALLUCCIO	P		LUIGI RUGGIERO	P	
GIULIANO GALLUCCIO	P		DAVIDE SALVATORE	P	
FRANCESCO GAMBARDELLA	P		PAOLA VISCONTI	P	
ANTONIO GRANATA	P				

Presenti: 31 Assenti: 2

Assiste: FRANCESCO BATTAGLIA - Segretario Generale

Presiede: LUIGI GUARINO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, LUIGI GUARINO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto,, sulla quale i Dirigenti dei Settori interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

Documento di Consultazione

In prosecuzione di seduta, il presidente pone in trattazione il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Recesso dalla Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di pace di Marano di Napoli – Sezione distaccata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli Nord".

Su richiesta del consigliere Di Domenico, il presidente dà per letta la proposta.

Chiesta ed ottenuta la parola, intervengono il consigliere Iovinella, il sindaco, il consigliere Mallardo e di nuovo il sindaco.

Nessun altro chiede di intervenire.

Il presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Alle 11:09, effettuato l'appello, risultano presenti n. 27 consiglieri (D'Alterio, Guarino, Ascione, Bianco, Cacciapuoti, Carleo, Castaldo, Ciccarelli, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Fasano, Fato, Galluccio G., Gambardella, Granata, Iovinella, Katsivelos, Lanzaro, Maisto, Mallardo, Migliaccio, Napolitano, Ragosta, Riccardo, Ruggiero e Visconti) e assenti n. 6 consiglieri (Galluccio A., Panico, Pianese Gianluca, Pianese Giovanni, Pirozzi e Salvatore).

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti 27 (D'Alterio, Guarino, Ascione, Bianco, Cacciapuoti, Carleo, Castaldo, Ciccarelli, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Fasano, Fato, Galluccio G., Gambardella, Granata, Iovinella, Katsivelos, Lanzaro, Maisto, Mallardo, Migliaccio, Napolitano, Ragosta, Riccardo, Ruggiero e Visconti);
- favorevoli 20 (D'Alterio, Guarino, Bianco, Cacciapuoti, Castaldo, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Fasano, Galluccio G., Gambardella, Granata, Katsivelos, Maisto, Migliaccio, Napolitano, Ragosta, Riccardo, Ruggiero e Visconti);
- contrari nessuno;
- astenuti 7 (Ascione, Carleo, Ciccarelli, Fato, Iovinella, Lanzaro e Mallardo).

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 20 voti favorevoli, nessun contrario e n. 7 consiglieri astenuti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione.

Interviene il consigliere Ragosta per richiedere un chiarimento sulle ragioni per cui è stato effettuato l'appello rilevando che il numero legale fosse evidente.

Il presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti 27 (D'Alterio, Guarino, Ascione, Bianco, Cacciapuoti, Carleo, Castaldo, Ciccarelli, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Fasano, Fato, Galluccio G., Gambardella, Granata, Iovinella, Katsivelos, Lanzaro, Maisto, Mallardo, Migliaccio, Napolitano, Ragosta, Riccardo, Ruggiero e Visconti);
- favorevoli 20 (D'Alterio, Guarino, Bianco, Cacciapuoti, Castaldo, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Fasano, Galluccio G., Gambardella, Granata, Katsivelos, Maisto, Migliaccio, Napolitano, Ragosta, Riccardo, Ruggiero e Visconti);
- contrari nessuno;
- astenuti 7 (Ascione, Carleo, Ciccarelli, Fato, Iovinella, Lanzaro e Mallardo).

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 20 voti favorevoli, nessun contrario e n. 7 consiglieri astenuti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

Si allega trascrizione integrale a cura della ditta incaricata.

Documento di Consultazione

IL SINDACO

Premesso che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 171/2023 del 12 ottobre 2023 ad oggetto *“Approvazione convenzione per la gestione associata dell’Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli - Sezione distaccata dell’Ufficio del Giudice di Pace di Napoli Nord”*, veniva approvato lo schema di convenzione, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per la gestione associata unitamente ai Comuni di Marano di Napoli, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Villaricca, Qualiano e Calvizzano dell’Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli - sezione distaccata dell’Ufficio del Giudice di pace di Napoli Nord;

che con rep. 2051 del 19/12/2023 veniva stipulata la citata convenzione tra i sette Comuni sottoscrittori;

che, con deliberazione della Commissione straordinaria del Comune di Marano di Napoli con i poteri del Consiglio comunale n. 26 dell’11 dicembre 2025, ad oggetto *“Recesso dalla convenzione per la gestione associata dell’Ufficio del Giudice di pace sezione distaccata dell’Ufficio del Giudice di pace di Napoli Nord – Atto di indirizzo”*, quell’Ente si è avvalso *“della facoltà riconosciuta dagli articoli 11 e 12 a ciascun comune aderente di recedere dalla convenzione per la gestione associata dell’Ufficio del Giudice di pace sezione distaccata dell’Ufficio del Giudice di pace di Napoli Nord sottoscritta il 19/12/2023, manifestando sin d’ora ogni e più ampia disponibilità a collaborare con il Ministero della Giustizia laddove questi volesse addivenire all’ipotesi di ministerializzazione di quest’Ufficio del Giudice di pace”*, *“rimettendone l’efficacia in quanto comune capofila al perfezionamento delle procedure ministeriali o di scioglimento previste dalla Convenzione”*;

che la decisione del Comune di Marano di Napoli muove dalle riscontrate problematiche di esercizio dell’Ufficio del Giudice di pace di che trattasi, richiamate anche nella nota del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell’organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, indirizzata anche a questo Comune ed assunta al prot. n. 164245 del 11/12/2025, con quale veniva comunicato che si *“procederà all’avvio del procedimento diretto all’emanazione del decreto ministeriale di esclusione del predetto ufficio dall’elenco delle sedi mantenute, allegato al decreto ministeriale del 7 marzo 2014”*;

che l’art. 11 della citata Convenzione rubricato *“Recesso”* testualmente recita: *“È in facoltà di ciascun comune aderente recedere dall’intesa, previa comunicazione al comune capofila entro il 30 settembre della delibera di consiglio comunale di recesso. Il recesso avrà effetto a decorrere dal primo gennaio dell’anno successivo alla comunicazione di cui al comma 1 del presente articolo. Gli altri associati, ove non intendano accollarsi la quota di partecipazione del comune recedente, potranno avviare la procedura di scioglimento dell’accordo. In questo caso il recesso di cui al primo comma non produrrà effetto anche per il comune recedente fino a quando non sia ultimata la procedura di soppressione dell’ufficio prevista dall’art.2 comma 2 della legge 21 novembre 1991 n. 374”*;

che l’art. 12 della Convenzione rubricato *“Scioglimento della Convenzione”* testualmente recita: *“La convenzione cessa nel caso in cui venga espressa, da parte della metà più uno degli enti aderenti, con deliberazione consiliare, la volontà di procedere al suo scioglimento, ovvero quando sia stata avviata la procedura di scioglimento ai sensi dell’ultimo comma dell’art.11. Le delibere di scioglimento devono essere immediatamente comunicate al Ministro della Giustizia. Lo scioglimento comunque non produce effetto fino a quando non sia ultimata la procedura di soppressione dell’ufficio prevista dall’art. 2, comma 2 della legge 21 novembre 1991 n. 374”*;

che è stata altresì acquisita al prot. n. 41346 del 20.3.2026 la deliberazione del consiglio comunale del Comune di Mugnano di Napoli n. 11 del 3.3.2026, ad oggetto: “*Recesso dalla convenzione per la gestione associata dell’Ufficio del Giudice di pace sezione distaccata dell’Ufficio del Giudice di pace di Napoli Nord*”;

Ritenuto che la comunicazione di recesso proveniente dai suddetti Enti aderenti alla convenzione comporta che il Comune di Giugliano in Campania assuma le iniziative consequenziali previste dall’art. 11 della convenzione;

Dato atto che resta ferma la volontà volta alla ministerializzazione dell’Ufficio del Giudice di pace ed alla sua collocazione nel territorio comunale, anche con la messa a disposizione di immobili di proprietà dell’Ente, come già espresso dal Consiglio comunale nelle sedute del 29.12.2025 e del 23.2.2026 (deliberazioni n. 81 e n. 29);

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 TUEL;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del deliberato;
- 2) di recedere, ai sensi dell’art. 11 della Convenzione per la gestione associata dell’Ufficio del Giudice di pace di Marano di Napoli, sezione distaccata dell’Ufficio del Giudice di pace di Napoli Nord, dalla convenzione medesima, dando atto che l’efficacia del recesso si produrrà all’atto della soppressione dell’Ufficio da parte del Ministero della Giustizia;
- 3) di dare atto che resta ferma la volontà volta alla ministerializzazione dell’Ufficio del Giudice di pace ed alla sua collocazione nel territorio comunale, anche con la messa a disposizione di immobili di proprietà dell’Ente, come già espresso dal Consiglio comunale nelle sedute del 29.12.2025 e del 23.2.2026 (deliberazioni n. 81 e n. 29);
- 4) di trasmettere copia della deliberazione:
 - a tutti i comuni sottoscrittori della Convenzione;
 - al Ministero della Giustizia;
 - al Presidente del Tribunale di Napoli Nord;
 - al Prefetto di Napoli;
- 5) di demandare al Dirigente del Settore Affari Istituzionali gli adempimenti consequenziali per l’esecuzione della deliberazione;
- 6) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco

Dott. Diego Nicola D’alterio

PUNTO N. 2 RECESSO DALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI – SEZIONE DISTACCATA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD

PRESIDENTE:

Primo punto all'ordine del giorno: *“Recesso dalla Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di pace di Marano di Napoli – Sezione distaccata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli Nord”*.

Lo diamo per letto. La parola al consigliere Di Domenico.

CONSIGLIERE DI DOMENICO:

Buongiorno Sindaco, buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri, possiamo dare per letto il punto? Grazie.

PRESIDENTE:

Lo diamo già per letto il punto: *“Recesso dalla Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di pace di Marano di Napoli – Sezione distaccata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli Nord”*.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Prego consigliere Iovinella.

CONSIGLIERE IOVINELLA:

Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, signori della Giunta, oggi, con quest'atto votiamo il recesso da una convenzione con il Giudice di Pace di Marano, quindi, mettiamo un punto rispetto a tutto quello che è stato discusso in precedenza e rispetto, poi, alla proposta fatta al Ministero della Giustizia, di dare come disponibilità una struttura, abbiamo avuto qualche riscontro o la questione è rimasta lì, nell'Aula a Roma, al Ministero? Dobbiamo metterci un punto definitivo su questa cosa votando questo recesso? È una domanda che faccio al Sindaco, all'Assessore di competenza, ai colleghi Consiglieri.

Sindaco, mettiamo un punto definitivo su questa vicenda o ha avuto riscontri rispetto all'incontro che si è avuto a Roma un mese fa o un mese e mezzo fa? Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? La parola al Sindaco.

SINDACO D'ALTERIO:

Consigliere, no, un punto non si è messo, perché come lei ben sa, forse non ha letto qualche nota, all'epoca una delle prime riunioni, non ricordo quando c'è stata, forse a dicembre, prima che diventasse inagibile il Tribunale, a prescindere la convenzione che andava sciolta, a prescindere se si metteva un punto o meno alla questione del Tribunale di Giugliano.

Se la domanda è: si è messo un punto? No. Che cosa stiamo facendo? Stiamo sollecitando e siamo ancora in attesa di risposte.

Tanto è vero che qualcuno che sosteneva Aversa, la sede di Aversa è stata dichiarata inagibile. Grazie.

PRESIDENTE:

La parola al consigliere Mallardo.

CONSIGLIERE MALLARDO:

Sindaco, con la massima correttezza, trasparenza e anche democrazia, magari forziamo noi la mano per proporci con più forza. Ricordo, nel Consiglio comunale recente sul Bilancio, feci quel passaggio dove ritenevo che i 100 mila euro appostati per le progettazioni fossero pochi per poter attingere ulteriori fondi, eccetera, ovviamente, una parte, se non tutti, i 100 mila euro, se non ricordo male, sono stati presi dal capitolo dove prima erano appostati circa 200 mila euro per il funzionamento del Giudice di Pace quel capitolo, se non erro, adesso pare non abbia più una posta, perché, comunque sono stati tolti 100 mila euro e un'altra parte è stata devoluta per qualche altra cosa, quindi, questa cosa mi aveva un po' preoccupato, come se avessimo messo una pietra tombale. Abbiamo perso le speranze. È chiaro che qualora ci siano dei lumicini, lei mi risponderà, lo so già, è chiaro, che si può sempre fare una Variazione di Bilancio, riappostare i soldi, li troviamo. Però, le dico proprio con estrema franchezza, vedere quel capitolo che è stato svuotato mi ha rattristato molto, perché mi ha fatto perdere anche l'ultima speranza in questa cosa nella quale, lei lo sa, perché anche negli anni passati ne abbiamo parlato spesso, ho sempre creduto tanto. Grazie.

PRESIDENTE:

La parola al Sindaco.

SINDACO D'ALTERIO:

Faccio anch'io una battuta come l'ha fatta lei prima. Il fatto di avere una mano da parte vostra, l'ho sempre detto, soprattutto su questa questione, su questa situazione qua del Tribunale, ma l'ho dichiarata in Consiglio comunale. È chiaro, lei lo sa meglio di me, forse non c'è bisogno neanche che glielo dica, che ove mai dovesse servire la somma, la somma si fa con una Variazione di Bilancio.

A volte è meglio parlare in italiano o in inglese, perché il napoletano, che è una bellissima lingua, e qualcuno prima qua era seduto tra i banchi che parlava solo in italiano in quella Seduta, penso che non faccia una bella figura per la città e soprattutto per il rispetto delle istituzioni. Mi dispiace che sia andato via, era seduto tra i banchi del pubblico.

Faccio un mea culpa, ho sbagliato io, la prossima volta vedo se riesco a tenere un intervento in inglese. È una battuta!

PRESIDENTE:

Se non ci sono più interventi per dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

Si proceda all'appello, perché in questo modo non si riesce.

Prego Segretario.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

Sindaco	D'ALTERIO Diego Nicola	PRESENTE
Consigliere	ASCIONE Pasquale	PRESENTE
Consigliere	BIANCO Immacolata	PRESENTE
Consigliere	CACCIAPUOTI Francesco	PRESENTE
Consigliere	CARLEO Francesco	PRESENTE
Consigliere	CASTALDO Adriano	PRESENTE
Consigliere	CICCARELLI Lucia	PRESENTE
Consigliere	D'AGOSTINO Salvatore	PRESENTE
Consigliere	DI DOMENICO Francesco	PRESENTE
Consigliere	ESPOSITO Vincenzo	PRESENTE
Consigliere	FASANO Ilaria	PRESENTE
Consigliere	FATO Michela	PRESENTE
Consigliere	GALLUCCIO Andrea	ASSENTE
Consigliere	GALLUCCIO Giuliano	PRESENTE

Consigliere	GAMBARDELLA Francesco	PRESENTE
Consigliere	GRANATA Antonio	PRESENTE
Presidente	GUARINO Luigi	PRESENTE
Consigliere	IOVINELLA Francesco	PRESENTE
Consigliere	KATSIVELOS Anastasia	PRESENTE
Consigliere	LANZARO Filomena	PRESENTE
Consigliere	MAISTO Mario	PRESENTE
Consigliere	MALLARDO Francesco	PRESENTE
Consigliere	MIGLIACCIO Caterina	PRESENTE
Consigliere	NAPOLITANO Roberta	PRESENTE
Consigliere	PANICO Domenico	ASSENTE
Consigliere	PIANESE Gianluca	ASSENTE
Consigliere	PIANESE Giovanni	ASSENTE
Consigliere	PIROZZI Giovanni	ASSENTE
Consigliere	RAGOSTA Rosario	PRESENTE
Consigliere	RICCARDO Isabella	PRESENTE
Consigliere	RUGGIERO Luigi	PRESENTE
Consigliere	SALVATORE Davide	ASSENTE
Consigliere	VISCONTI Paola	PRESENTE

Consiglieri presenti: 27

Consiglieri assenti: 06

PRESIDENTE:

Pongo in votazione il punto n. 2: “Recesso dalla Convenzione per la gestione associata dell’Ufficio del Giudice di pace di Marano di Napoli – Sezione distaccata dell’Ufficio del Giudice di Pace di Napoli Nord”.

Chi è favorevole? Venti.

Chi è contrario?

Chi si astiene? Sette.

Il Consiglio approva all’unanimità.

La parola al consigliere Ragosta.

CONSIGLIERE RAGOSTA:

Presidente, non ho capito bene, è stato chiesto l’appello da parte di chi? Era appello per voto? Ognuno di noi si esprimeva sul voto se era per il voto, o l’avete fatto per il numero legale? A me non è chiaro. È evidente che c’era il numero legale.

Volevo capire chi l’aveva chiesto.

PRESIDENTE:

La Segreteria perché c’era un via vai.

CONSIGLIERE RAGOSTA:

Scusi Segretario, quando non si trova una quadra sul voto si fa l’appello nominale e si dichiara il voto, perché capisco che alcuni Consiglieri erano fuori perché hanno chiuso i bagni, hanno avuto un disagio, sono dovuti andare dall’altra parte del Municipio per andare in bagno.

Volevo essere chiariva questa questione, nel senso che si chiede l’appello, nel caso fossero stati tutti fuori sarebbe caduto il numero legale, ma era evidente che la minoranza in Aula e un della maggioranza qualcuno no, quindi, l’appello è stato chiesto sul numero legale o sulla votazione? Può sembrare un aspetto banale, ma non lo è, per noi addetti ai lavori è importante saperlo.

La prossima volta che andiamo in bagno e ci può essere qualche problema, se si fa l'appello per il numero legale ce la tratteniamo, se, invece, è per la votazione, magari chi stava fuori se la tratteneva – purtroppo devo dire così – e non usciva fuori.

Voglio capire se l'appello si è tenuto per il voto, qualcuno è dovuto tornare di corsa e il numero c'era, è evidente che c'era il numero legale, oppure si è tenuto l'appello perché, evidentemente, lei si è accorto che non c'era il numero legale in Aula.

PRESIDENTE:

Consigliere Ragosta, va benissimo la precisazione, andiamo avanti perché dobbiamo tenere il Consiglio comunale.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Documento di Consultazione



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Recesso dalla Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di pace di Marano di Napoli

Il Dirigente del SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Giugliano in Campania, 16/04/2026

Il Dirigente del
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

Dott. ANDREA EUTERPIO



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Recesso dalla Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di pace di Marano di Napoli

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Giugliano in Campania, 16/04/2026

Il Dirigente del
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Dott. ANDREA EUTERPIO

Letto, confermato e sottoscritto.

Giugliano in Campania, 30/04/2026

Il Presidente del Consiglio
LUIGI GUARINO

Il Segretario Generale
FRANCESCO BATTAGLIA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Giugliano in Campania, 30/04/2026

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 21/04/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Giugliano in Campania, 30/04/2026

Il Segretario Generale